



Comune di Ventimiglia
Provincia di Imperia
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE



DIRETTIVE OPERATIVE INTERNE DELLA SQUADRA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E.A.I.B. "L. VEZIANO"

Sommario

- Art. 1 Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Ventimiglia , Organigramma
- Art. 1bis I referenti responsabili volontari
- ART. 2 I referenti responsabili volontari svolgeranno i seguenti compiti :
- Art. 3 organizzazione interna
- Art. 4 Nomine ed incarichi
- Art. 5 Attività del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia
- Art. 6 Ammissione al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia
- Art. 7 Volontari in Prova e Volontari Effettivi
- Art. 8 Cessazione di Appartenenza
- Art 9 Sospensione
- Art. 10 Doveri del Volontario
- Art. 11 Diritti del Volontario
- Art. 12 Mezzi e Materiali
- Art 12bis Aggiornamenti
- Art. 13 Assicurazione
- Art. 14 Modalità di Intervento ed attivazione dello gruppo Comunale
- Art. 15 Procedure operative=
- Art. 16 Partecipazione
- Art. 17 Disposizioni Disciplinari
- Art. 18 Norme transitorie

ART. 1 Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Ventimiglia , Organigramma

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è presieduto dal Sindaco quale autorità ordinaria a livello Comunale della protezione civile ed è il responsabile di tutte le attività ed operazioni ad essa connesse, disciplinate dalle leggi dello Stato.

Il Sindaco può delegare le funzioni all'Assessore competente e/o Consigliere Delegato.

Esso e' costituito da personale del Volontariato ed agisce sotto la direzione del Sindaco e/o Delegato e del servizio comunale di protezione civile.

Al gruppo comunale di volontari possono aderire i cittadini Italiani maggiorenni, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, o da cittadini che abbiano superato il 16 ° anno di età previa autorizzazione e manleva dei Genitori senza peraltro essere impiegati in mansioni di particolare pericolosità.

Gli iscritti alla Protezione Civile di Ventimiglia non debbono avere fini politici, sindacali, religiosi, di lucro o vantaggi personali e non possono ostentare simboli di partito, o militari, di religione, fare attività di proselitismo a favore di qualsiasi organizzazione che non abbia carattere umanitario.

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

Il Gruppo Comunale di protezione Civile denominato “ L. Veziano “ di Ventimiglia è strutturato come segue:

**Il Sindaco
e/o un suo
delegato e/o
Assessore
competente**

Il Dirigente

**Il
responsabile
ufficio
Comunale**

Referenti Responsabili volontari

volontari

Art. 1/ Bis I referenti responsabili volontari

I referenti responsabili dei volontari, di cui almeno n. 1 candidato come Referente Responsabile AIB ed uno candidato come Referente Responsabile di Protezione Civile, devono essere in possesso dei requisiti minimi di formazione ed esperienza nel settore di competenza, e verranno eletti in rappresentanza del gruppo di volontariato comunale, dietro indicazione di regolari elezioni in Assemblea dei volontari.

La convocazione deve avvenire almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea. La lettera di convocazione deve contenere i nominativi dei candidati da eleggere.

Gli eletti, tra quelli che avranno preso più voti, verranno nominati dal Dirigente Comunale la V° Ripartizione U.T.C.- P.C., sentito il parere del Sindaco, con apposita determina Dirigenziale. Essi potranno rimanere in carica per due anni ed eventualmente essere

riconfermati per l'anno successivo qualora il Dirigente, previo parere del responsabile dell'Ufficio, lo ritenga vantaggioso per la squadra. Dette nomine potranno essere annullate in qualsiasi momento a discrezione insindacabile del Sindaco in accordo con il Dirigente dell'ufficio di Protezione Civile. Nei casi di urgenza determinata dalla revoca degli incarichi da parte dell'Amministrazione Comunale e/o Dirigente, o per qualsiasi altro impedimento al regolare svolgimento dei compiti di responsabile, potranno essere nominati provvisoriamente altri referenti, scelti tra i volontari, direttamente dal Dirigente, sentito il parere del Sindaco, in attesa del regolare svolgimento delle elezioni dei rappresentanti.

ART. 2 I referenti responsabili volontari svolgeranno i seguenti compiti :

1. Relazionare al Funzionario Comunale sull'andamento della Struttura;
2. Preoccuparsi di comunicargli eventuali problematiche sorte nel corso dell'anno che potrebbero verificarsi all'interno dell'organizzazione Comunale;
3. Funzioni di controllori sul comportamento dei volontari appartenenti alla squadra facendo sì che il presente regolamento sia rispettato;
4. Controllare che le procedure previste negli interventi vengano seguite e rispettate dai volontari;
5. Essi hanno il dovere di comunicare eventuali mancanze, sia lievi che gravi, compiute dai volontari, derivanti dal mancato rispetto del presente regolamento o delle procedure non corrette fatte dagli stessi, o altri comportamenti in contrasto a norme o lesive dell'immagine della squadra al Responsabile dell' Ufficio Comunale ed eventualmente richiedere provvedimenti disciplinari di sospensione che verranno valutati dal Dirigente ed il Responsabile dell' Ufficio;
6. Essi dovranno partecipare alle riunioni settimanali che si svolgeranno prevalentemente al giovedì. Qualora fossero impossibilitati provvederanno a delegare un volontario che provvederà a rappresentarli;
7. Essi dovranno compilare ed accertarsi della corretta stesura dei "registri" all'uopo ritenuti necessari e dei "verbali riunione", provvedendo alla loro consegna al responsabile dell'ufficio per la consueta vidimazione e controllo;
8. Dovranno preoccuparsi di portare a conoscenza il Responsabile dell' Ufficio delle eventuali migliorie e preposte che i volontari potranno proporre per migliorare l'efficienza della squadra, siano sotto il profilo dell'immagine che per tecnico- logistico;
9. organizzare la squadra per potenziali interventi esterni riconducibili ad operazioni di soccorso o per manifestazioni, avvalendosi della collaborazione da parte dei volontari ed assegnando agli stessi compiti e mansioni indispensabili per la riuscita della medesima;
10. provvederanno a compilare le necessarie relazioni a fine attività od intervento descrivendo e segnalando eventuali carenze, o possibili problematiche sorte durante l' intervento;
11. attenersi per quanto di competenza AIB e protezione civile alle procedure interne già regolamentate a parte dall'Ufficio ed a tutte le disposizioni demandate agli altri organismi e associazioni riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di protezione civile ed antincendio boschivo.

ART. 3 Organizzazione interna

I volontari del gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia debbono garantire il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature a loro affidati, il tutto sotto la propria personale responsabilità.

ART. 4 Nomine ed incarichi

Il Dirigente, previo parere del Sindaco o suo Delegato, in concerto con il Responsabile dell' Ufficio, ha la facoltà di poter identificare ed eventualmente nominare anche ruoli di responsabilità specifici all'interno della squadra, per il buon funzionamento della stessa. Detti ruoli saranno ricoperti da volontari e dovranno essere accettati con lealtà e spirito di servizio, dal gruppo Comunale di cui fanno parte e garantire a loro il giusto supporto e collaborazione al momento opportuno.

Dette nomine sono finalizzate ad essere esclusivamente di supporto logistico in settori espressamente di carattere operativo sia all'interno che all'esterno del territorio Comunale.

Eventuali incarichi e nomine, date ai volontari, potranno essere comunque sospese o revocate in qualsiasi momento a discrezione insindacabile del Sindaco o suo Delegato, o del Dirigente, in accordo con il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile .

ART. 5 Attività del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia opera nel campo della Protezione Civile e A.I.B. con attività di Previsione, Prevenzione, Soccorso e Ripristino in caso di eventi straordinari, emergenze, calamità ed incendi boschivi . Sono eventi straordinari, emergenze e calamità quelli dichiarati tali dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Prefettura dal Servizio Comunale e dagli Enti Preposti.

ART. 6 Ammissione al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia

L'ammissione al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia avviene con presentazione di apposita domanda all'Ufficio Comunale di Protezione Civile contenente l'opzione per uno o più dei Settori di Attività nei quali il Gruppo si articola (protezione civile, A.I.B., prevenzione e previsione). Nella domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti: fotocopia carta identità, codice fiscale, certificazione di richiesta informativa di Ps. , copia patente di guida , N°2 fotografie, certificato medico di sana e robusta costituzione ed eventuali attestati di qualifica professionale.

Coloro che esprimono Il desiderio di accedere al Settore Operativo AIB, dovranno sottoporsi a visita medica prevista per Legge che verrà garantita tramite la Comunità Montana .

Il volontario all'atto della sua iscrizione si impegnerà altresì a :

1. Rispettare le norme dettate dal presente regolamento;
2. Adoperarsi per garantire per lo meno 10 interventi nell' arco dell'anno , di cui almeno 5 richiesti dall'Amministrazione Comunale e 3 da enti esterni o patrocinati dal Comune;
3. Vivere nel gruppo Comunale, con fare leale , sincero e onesto;

L'ammissione al gruppo è subordinata all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, il quale potrà anche, a suo insindacabile giudizio, non accogliere tale iscrizione senza dover fornire ulteriori motivazioni in merito, e verrà valutata dal Dirigente del servizio congiuntamente dal Responsabile dell' Ufficio.

ART. 7 Volontari in Prova e Volontari Effettivi

Gli aspiranti volontari prima di poter operare concretamente nel settore richiesto, dovranno sottoporsi ad un addestramento base effettuato dai volontari più esperti ed anziani, allo scopo di saper affrontare in maniera adeguata ed in sicurezza eventuali emergenze. Portato a conoscenza delle regole basi e sul comportamento da tenere in caso di intervento in massima sicurezza, i volontari del sito operativo potranno partecipare agli interventi che gli verranno richiesti supportati, durante il primo anno, dalla vicinanza di volontari più esperti . Gli Aspiranti Volontari ricopriranno,

per un periodo di mesi tre la qualifica di Volontari aspirante e non potranno beneficiare, sino a allo scadere del periodo di prova, della consegna delle chiavi del sito operativo.

I volontari in Prova trascorsi 3 mesi, verranno nominati volontari effettivi dal Dirigente del servizio che sentito il Responsabile dell' Ufficio, ed i Referenti dei volontari, potrà anche, a suo insindacabile giudizio o su parere del Sindaco, non iscrivere definitivamente il volontario suddetto senza dover fornire ulteriori motivazioni in merito.

Al volontario effettivo verrà assegnato l'equipaggiamento necessario dall'incaricato magazziniere. Essi comunque durante il primo anno saranno sempre affiancati da Volontari più esperti che garantiranno e valuteranno il progredire nel tempo garantendogli supporto qualora lo necessiti.

I Volontari Effettivi saranno muniti di apposito Tesserino di riconoscimento con foto che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione di Ventimiglia.

ART. 8 Cessazione di Appartenenza

Il Volontario cessa di appartenere al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Ventimiglia o sospeso da eventuali incarichi o nomine nei seguenti casi:

- Su espressa volontà del Sindaco;
- Dietro presentazione di dimissioni scritte e successivamente ratificate dal Dirigente;
- inattività assoluta, senza giustificato motivo, per la durata di mesi tre, segnalata dai rappresentanti in carica al responsabile Comunale;
- radiazione determinata da gravi motivi morali o deontologici;
- allontanamento in merito a colpe gravi dimostrati con comportamenti non confacenti alla struttura a cui si appartiene, mancanze di rispetto od esternazioni gravi, atteggiamenti negativi o toni lesivi verso l'intero gruppo o verso il corpo Dirigente, siano esse riscontrate e riconosciute dal responsabile dell'ufficio comunale, dal Dirigente del servizio o segnalate dai reperibili Comunali, non aver garantito il minimo di presenze annue;
- allontanamento in merito a colpe gravi dovute a comportamenti in contrasto a norme nazionali o che determinino rischi per l'incolumità di persone o danni;

Nei suddetti casi, il Volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatogli in uso entro trenta giorni dalla data di cessazione, in caso contrario l'Amministrazione Comunale si rivarrà sul volontario richiedendo un rimborso economico che verrà quantificato in base al materiale mancante.

ART. 9 Sospensione

Il disattendere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale, su segnalazione del Sindaco, o le procedure assegnate ai volontari dal coordinatore Comunale, eludere le direttive dello stesso, assumere atteggiamenti intollerabili o rendersi colpevoli di iniziative personali che possano compromettere l'immagine della squadra, anche al di fuori dall'attività di volontariato, il mancato rispetto delle norme del presente regolamento, a seconda della gravità, può comportare una sospensione temporanea.

La mancata osservanza da parte di Volontari Effettivi o Volontari in Prova alle presenti direttive interne o delle procedure stabilite dal responsabile coordinatore Comunale del servizio di P.C. e A.I.B., comportano l'applicazione di Sanzioni disciplinari come previsto all'art. 17.

ART. 10 Doveri del Volontario

• Il Volontario, con l'iscrizione, si impegna ad osservare in ogni sua parte e ad ogni effetto le presenti direttive interne, le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi, nonché le disposizioni date dal Sindaco o suo Delegato, dal Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile, dal Funzionario Comunale incaricato al coordinamento della struttura.

Le infrazioni al presente Regolamento comportano l'applicazione di sanzioni disciplinari previste all'art. 17 che verranno disposte dal Dirigente Comunale la V° Ripartizione UTC PC, mediante comunicazione scritta al volontario.

- Il Volontario deve rifiutare incarichi richiesti in contrasto con le Leggi dello Stato o che possano cagionare pericoli per se o a terzi o arrecare danni ad immobili o cose;
- Il Volontario si impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento, a partecipare alle esercitazioni e a collaborare alle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione quando richiestogli nonché ad aiutare, in base alle proprie disponibilità di tempo e secondo le disposizioni del Direttivo, nei lavori di quotidiana manutenzione del sito;
- Il Volontario, si impegna a indossare l'uniforme indicata di volta in volta, a custodirla integra nella forma e nell'aspetto ed a farne un corretto uso integrandola, a scopo protettivo, con le dotazioni di sicurezza previste dalla Legge. Si impegna altresì al corretto uso ed alla custodia adeguata delle attrezzature personali affidategli;
- Il Volontario si impegna ad astenersi da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale nell'ambito della Protezione Civile, si impegna altresì a collaborare con il responsabile dell'ufficio Comunale di Protezione Civile garantendogli il giusto supporto ed agevolandolo nei suoi compiti rispettando i suoi richiami ed assistendolo, nei limiti della proprie disponibilità, nel contribuire a rendere la struttura Comunale, che rappresenta, sempre più efficiente rispettando i ruoli già definiti all'interno della Squadra Comunale;
- Il Volontario dovrà adoperarsi per garantire almeno n. 10 servizi nell'arco dell'anno, di cui almeno 5 richiesti dall'Amministrazione Comunale e n. 3 da Enti esterni o patrocinati dal Comune.

ART. 11 Diritti del Volontario

- Tutti i Volontari hanno diritto a partecipare, nelle forme previste, alle riunioni nonché ad essere impiegato nelle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione, a partecipare alle esercitazioni ed a collaborare alle iniziative del Gruppo con le limitazioni previste dal presente Regolamento;
- ed ad esimersi dal compiere operazioni giudicate rischiose per la propria ed altrui incolumità fisica;
- Il Volontario ha diritto di godere dei benefici previsti dal D.P.R. 194/2001 previsti per operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile;
- In caso di interventi di P.C. e di spegnimento di incendio sul territorio Comunale con tempi di lavoro previsti superiori alle 6 ore, il volontario ha diritto di essere rifornito con generi alimentari;
- Il volontario Capo Squadra responsabile dell'intervento, dovrà assicurare ai volontari impegnati nelle operazioni, previa comunicazione al Funzionario Comunale od al reperibile di P.C., della necessità d'approvvigionamento di generi alimentari con l'ausilio di incaricando un volontario scelto a sua discrezione;
- In caso di controversie inerenti al servizio svolto, il volontario ha diritto di farsi assistere da un altro volontario di sua fiducia;

Art. 12 Mezzi e Materiali

- Il materiale affidato alla squadra di Protezione Civile di Ventimiglia è e rimarrà di proprietà Comunale. La consegna e l'uso di detto materiale è demandata ad un volontario (incaricato alla gestione del magazzino) che ne dovrà tenere scrupolosamente la custodia inventariando, in un libro di carico e scarico tutto il materiale. Egli dovrà decidere, in base alle scelte e criteri stabiliti dalla struttura ed alla disponibilità del magazzino, l'affidamento del materiale ai volontari e per soddisfare le richieste Comunali nello svolgimento dei servizi;
- Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia si impegnano al corretto utilizzo ed alla custodia adeguata dell'uniforme e delle attrezzature personali loro affidate;
- La guida dei mezzi di proprietà Comunale affidati ai volontari della protezione civile iscritti regolarmente nell'Albo Comunale, è autorizzata dall'Amministrazione Comunale a tutti i volontari possessori di regolare patente B o superiore, con controllo annuale della validità della stessa. L'autorizzazione alla guida può essere sospesa insindacabilmente in qualsiasi momento ad un singolo volontario, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dal Dirigente del Servizio o dal responsabile dell'Ufficio di protezione Civile comunicando il provvedimento per iscritto al singolo volontario ed ai rappresentanti degli stessi e verrà affissa nell'apposita bacheca posta all'interno del sito operativo;
- l'uso dei mezzi, da parte dei volontari, è autorizzata solo ed esclusivamente in caso di interventi urgenti richiesti dagli Enti preposti. In caso contrario le uscite dei mezzi debbono essere regolarmente autorizzate dal Dirigente del Settore o dal responsabile dell'ufficio protezione Civile, che ne legittimeranno l'uso;
- In caso di uscite esterne al territorio Comunale nonché fuori dal territorio Nazionale, i volontari dovranno essere autorizzati ad usare i mezzi mediante apposita determina Dirigenziale su proposta del Responsabile dell'Ufficio. Per interventi urgenti ed imprevedibili, tali da non consentire all'ufficio di predisporre la giusta documentazione il responsabile dell'ufficio provvederà, qualora lo ritenga opportuno, ad autorizzare l'uscita mezzi comunicando tempestivamente al Dirigente del servizio, predisponendo successivamente apposita determina. Detta autorizzazione verbale in caso di necessità potrà essere emanata anche dal reperibile Comunale, dopo aver comunque sentito il Responsabile di P.C. o il Dirigente in caso di sua assenza;
- Ogni Automezzo affidato ai volontari dovrà essere dotato di apposito registro di uscita. Esso dovrà essere compilato da colui che sarà alla guida del veicolo. L'apposito modulo da compilare prevede: l'indicazione della destinazione, i Km percorsi, nome dell'autista firma e data di uscita. Fotocopia di tale modulo dovrà essere consegnata ogni fine mese al responsabile dell'ufficio;
- L'uso dei mezzi di segnalazione acustica e visiva (giro faro blu e sirena) rimane di responsabilità esclusiva di chi conduce il mezzo antincendio AIB, specificando che essi vanno usati solo ed in caso di provata e richiesta emergenza, ricordando che tale utilizzo in caso di incidente con colpa o uso improprio non comporta l'esonero da eventuali responsabilità civili e penali, seppur il mezzo risulti coperto da assicurazione;
- Il rifornimento di combustibile dei mezzi, da effettuarsi obbligatoriamente presso il fornitore abituale del Comune, è dato in carico al responsabile dell'ufficio. In sua assenza o su sua richiesta, potrà avvalersi di un volontario, responsabile di settore od il Reperibile della Protezione Civile Comunale;
- Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia gestisce locali, mezzi e materiali assegnatogli dal Comune di Ventimiglia a fini esclusivi di Attività di Protezione Civile. Il materiale ed i mezzi affidati ai volontari, essendo di proprietà Comunale, può essere usato, su esclusiva richiesta del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, dal Sindaco o dal funzionario Comunale, da soggetti esterni alla Squadra Comunale, anche per necessità non inerenti la Protezione Civile ma dettate da bisogni comuni. Dette necessità potranno comportare anche la partecipazione e collaborazione dei volontari qualora venisse ritenuto opportuno e tale da richiedere la loro assistenza;
- L'uso dei cellulari di servizio affidati ai responsabili volontari è di stretta responsabilità degli stessi e dovranno essere usati solo per scopi inerenti la protezione civile o AIB e non a scopi personali. L'uso improprio degli stessi ne legittimerà il ritiro da parte del responsabile

Amministrativo dell'ufficio Protezione Civile, riservandosi di chiedere l'applicazione di un provvedimento disciplinare ed un risarcimento spese derivanti dall'uso non appropriato del cellulare;

ART. 12 Bis Aggiornamenti

- Nel limite della loro disponibilità di tempo i Volontari devono garantire la propria partecipazione a corsi di formazione professionale;
- Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia, si impegnano a seguire, durante l'anno, i corsi di aggiornamento organizzati dai vari Enti che siano essi pratici e teorici, nonché di assistere alle riunioni dove i volontari più esperti o quelli che hanno già svolto corsi professionali, illustreranno comportamenti e atteggiamenti da tenere durante gli interventi operativi.

ART. 13 Assicurazione

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia, durante i loro interventi sono assicurati a spese del Comune.

La copertura assicurativa copre infortuni verificatisi sia durante gli interventi operativi e per le attività strettamente connesse alle stesse, sia addestrativi che organizzativi, sia per i servizi di competenza affidati dall'Amministrazione comunale e per tutte le attività di A.I.B..

ART. 14 Modalità di Intervento ed attivazione dello gruppo Comunale

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia e A.I.B. opera in conformità a Direttive emanate dal Sindaco, o del suo Delegato, dal Dirigente Comunale o dal responsabile dell'ufficio nonché dietro richiesta della Prefettura e degli Enti Preposti.

In occasione di Emergenze o di eventi straordinari, il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia può agire in forza a direttive emesse dal Sindaco o suo Delegato, dal Dirigente Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile, o dal responsabile dell'ufficio Comunale di P.C. o dai Reperibili Comunali.

Il responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile dovrà essere sempre e tempestivamente informato dell'intervento richiesto e successivamente aggiornato sull'evolversi delle operazioni in corso.

E' comunque indispensabile, in occasione di interventi di P.C o spegnimento incendi o altro, attenersi alle procedure appositamente concordate con i Responsabili di Settore.

Il capo squadra responsabile dell'intervento dovrà, una volta finito l'intervento operativo, redigere apposita relazione sull'attività svolta. Egli dovrà provvedere anche con l'ausilio addetto alla gestione della segreteria, ad archiviare la stessa, su l'apposito registro.

ART. 15 Procedure operative=

Le procedure operative, che i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile e A.I.B. di Ventimiglia debbono attenersi in caso di interventi non urgenti sono elaborate dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Esse fanno riferimento al normale iter burocratico che i volontari dovranno attenersi durante gli interventi che gli verranno richiesti. Dette procedure che possono essere concordate assieme ai referenti ed agli eventuali responsabili nominati in base alle esigenze, garantendogli la massima collaborazione, in maniera da rendere maggiormente possibile l'efficienza e l'affidabilità del servizio richiesto alla protezione Civile e A.I.B..

Le procedure non inerenti al normale iter organizzativo derivanti da interventi calamitosi, richiesta dal Sindaco o da Autorità competente, saranno decise dall'unità di crisi formata in base all'esigenze e alle diverse tipologie che può assumere l'Emergenza che si presenta.

ART. 16 Partecipazione

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia, come segno di solidarietà, sono tenuti a partecipare, indipendentemente dal Settore di appartenenza, alle attività del Gruppo, con impegno, lealtà e spirito di collaborazione (vedasi altresì Art. 6).

Possono altresì promuovere iniziative intese a favorire lo sviluppo di esperienze nei Settori di attività del Servizio di Protezione Civile, nonché aderire ad iniziative, anche al di fuori dell'Ambito Comunale, finalizzate a favorire lo scambio di esperienze tra Enti, Associazioni e Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile. Iniziative personali che i volontari intendessero prendere all'interno del gruppo, o che coinvolgano l'immagine dello stesso devono prima essere autorizzate dal Dirigente la V Ripartizione e dal Responsabile Comunale del Servizio di Protezione Civile.

ART. 17 Sanzioni Disciplinari

L' inosservanza alle norme contenute nelle presenti direttive interne della squadra comunale o comportamenti che possono in qualsiasi modo, inficiare o sminuire l'operato del G.C.V. di P.C. comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari.

A seconda della gravità delle infrazioni commesse i volontari possono incorrere nelle seguenti sanzioni disciplinari :

- **Richiamo verbale**
- **Richiamo Scritto**
- **Sospensione temporanea**
- **Esclusione dal gruppo**

Le sanzioni, ad eccezione del richiamo verbale che può essere anche attuato dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, vengono applicate dal Dirigente di U.T.C. P.C., responsabile del servizio, sentito, se nel caso, il parere del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Il Dirigente Comunale avvia un procedimento disciplinare di propria iniziativa, qualora sia in possesso di elementi che siano riconducibili a violazioni a quanto stabilito al comma 1 del presente articolo, previa acquisizione di apposita relazione dei referenti dei volontari, o del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile che evidenzia l'infrazione commessa, o da un iscritto al Gruppo Comunale nonché su relazioni inoltrate dai Reperibili Comunali di P.C..

La sanzione disciplinare, ad eccezione del richiamo verbale, non può essere adottata senza previa contestazione scritta dell'addebito, e senza aver sentito il volontario a sua difesa, il quale può presentare controdeduzioni scritte prima della data della convocazione.

E' facoltà del volontario presentare ricorso entro e non oltre 10 gg. dall'applicazione del provvedimento al Sindaco, per l'eventuale suo insindacabile giudizio definitivo.

Art. 18 Norme transitorie

Le presenti direttive interne della squadra comunale avranno efficacia dalla data di approvazione da parte della Giunta Comunale e sostituiranno le precedenti norme adottate con precedenti atti.

Ventimiglia, 19 luglio 2010.

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E AIB



Comune di Ventimiglia
Provincia di Imperia
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE



ESTRATTO PER IL VOLONTARIO DALLE DIRETTIVE OPERATIVE INTERNE DELLA SQUADRA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. "L. VEZIANO"

ART. 1 Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Ventimiglia , Organigramma

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è presieduto dal Sindaco quale autorità ordinaria a livello Comunale della protezione civile ed è il responsabile di tutte le attività ed operazioni ad essa connesse, disciplinate dalle leggi dello Stato.

Il Sindaco può delegare le funzioni all'Assessore competente e/o Consigliere Delegato.

Esso e' costituito da personale del Volontariato ed agisce sotto la direzione del Sindaco e/o Delegato e del servizio comunale di protezione civile.

Al gruppo comunale di volontari possono aderire i cittadini Italiani maggiorenni, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, o da cittadini che abbiano superato il 16 ° anno di età previa autorizzazione e manleva dei Genitori senza peraltro essere impiegati in mansioni di particolare pericolosità.

Gli iscritti alla Protezione Civile di Ventimiglia non debbono avere fini politici, sindacali, religiosi, di lucro o vantaggi personali e non possono ostentare simboli di partito, o militari, di religione, fare attività di proselitismo a favore di qualsiasi organizzazione che non abbia carattere umanitario.

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

Il Gruppo Comunale di protezione Civile denominato " L. Veziano " di Ventimiglia è strutturato come segue:

**Il Sindaco
e/o un suo
delegato e/o
Assessore
competente**

Il Dirigente

**Il
responsabile
ufficio
Comunale**

Referenti Responsabili volontari

volontari

Art. 1/ Bis I referenti responsabili volontari

I referenti responsabili dei volontari, di cui almeno n. 1 candidato come Referente Responsabile AIB ed uno candidato come Referente Responsabile di Protezione Civile, devono essere in possesso dei requisiti minimi di formazione ed esperienza nel settore di competenza, e verranno eletti in rappresentanza del gruppo di volontariato comunale, dietro indicazione di regolari elezioni in Assemblea dei volontari.

La convocazione deve avvenire almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea. La lettera di convocazione deve contenere i nominativi dei candidati da eleggere.

Gli eletti, tra quelli che avranno preso più voti, verranno nominati dal Dirigente Comunale la V° Ripartizione U.T.C.- P.C., sentito il parere del Sindaco, con apposita determina Dirigenziale. Essi potranno rimanere in carica per due anni ed eventualmente essere riconfermati per l'anno successivo qualora il Dirigente, previo parere del responsabile dell'Ufficio, lo ritenga vantaggioso per la squadra. Dette nomine potranno essere annullate in qualsiasi momento a discrezione insindacabile del Sindaco in accordo con il Dirigente dell'ufficio di Protezione Civile. Nei casi di urgenza determinata dalla revoca degli incarichi da parte dell'Amministrazione Comunale e/o Dirigente, o per qualsiasi altro impedimento al regolare svolgimento dei compiti di responsabile, potranno essere nominati provvisoriamente altri referenti, scelti tra i volontari, direttamente dal Dirigente, sentito il parere del Sindaco, in attesa del regolare svolgimento delle elezioni dei rappresentanti.

omissis

ART. 3 Organizzazione interna

I volontari del gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia debbono garantire il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature a loro affidati, il tutto sotto la propria personale responsabilità.

omissis

ART. 6 Ammissione al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia

L'ammissione al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia avviene con presentazione di apposita domanda all'Ufficio Comunale di Protezione Civile contenente l'opzione per uno o più dei Settori di Attività nei quali il Gruppo si articola (protezione civile, A.I.B., prevenzione e previsione). Nella domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti: fotocopia carta identità, codice fiscale, certificazione di richiesta informativa di Ps. , copia patente di guida , N°2 fotografie, certificato medico di sana e robusta costituzione ed eventuali attestati di qualifica professionale.

Coloro che esprimono Il desiderio di accedere al Settore Operativo AIB, dovranno sottoporsi a visita medica prevista per Legge che verrà garantita tramite la Comunità Montana .

Il volontario all'atto della sua iscrizione si impegnerà altresì a :

4. Rispettare le norme dettate dal presente regolamento;
5. Adoperarsi per garantire per lo meno 10 interventi nell' arco dell'anno , di cui almeno 5 richiesti dall'Amministrazione Comunale e 3 da enti esterni o patrocinati dal Comune;
6. Vivere nel gruppo Comunale, con fare leale , sincero e onesto;

L'ammissione al gruppo è subordinata all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, il quale potrà anche, a suo insindacabile giudizio, non accogliere tale iscrizione senza dover fornire ulteriori motivazioni in merito, e verrà valutata dal Dirigente del servizio congiuntamente dal Responsabile dell' Ufficio.

ART. 7 Volontari in Prova e Volontari Effettivi

Gli aspiranti volontari prima di poter operare concretamente nel settore richiesto, dovranno sottoporsi ad un addestramento base effettuato dai volontari più esperti ed anziani, allo scopo di saper affrontare in maniera adeguata ed in sicurezza eventuali emergenze. Portato a conoscenza delle regole basi e sul comportamento da tenere in caso di intervento in massima sicurezza, i volontari del sito operativo potranno partecipare agli interventi che gli verranno richiesti supportati, durante il primo anno, dalla vicinanza di volontari più esperti. Gli Aspiranti Volontari ricopriranno, per un periodo di mesi tre la qualifica di Volontari aspirante e non potranno beneficiare, sino a allo scadere del periodo di prova, della consegna delle chiavi del sito operativo.

I volontari in Prova trascorsi 3 mesi, verranno nominati volontari effettivi dal Dirigente del servizio che sentito il Responsabile dell'Ufficio, ed i Referenti dei volontari, potrà anche, a suo insindacabile giudizio o su parere del Sindaco, non iscrivere definitivamente il volontario suddetto senza dover fornire ulteriori motivazioni in merito.

Al volontario effettivo verrà assegnato l'equipaggiamento necessario dall'incaricato magazzino. Essi comunque durante il primo anno saranno sempre affiancati da Volontari più esperti che garantiranno e valuteranno il progredire nel tempo garantendogli supporto qualora lo necessiti.

I Volontari Effettivi saranno muniti di apposito Tesserino di riconoscimento con foto che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione di Ventimiglia.

ART. 8 Cessazione di Appartenenza

Il Volontario cessa di appartenere al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Ventimiglia o sospeso da eventuali incarichi o nomine nei seguenti casi:

- Su espressa volontà del Sindaco;
- Dietro presentazione di dimissioni scritte e successivamente ratificate dal Dirigente;
- inattività assoluta, senza giustificato motivo, per la durata di mesi tre, segnalata dai rappresentanti in carica al responsabile Comunale;
- radiazione determinata da gravi motivi morali o deontologici;
- allontanamento in merito a colpe gravi dimostrati con comportamenti non confacenti alla struttura a cui si appartiene, mancanze di rispetto od esternazioni gravi, atteggiamenti negativi o toni lesivi verso l'intero gruppo o verso il corpo Dirigente, siano esse riscontrate e riconosciute dal responsabile dell'ufficio comunale, dal Dirigente del servizio o segnalate dai reperibili Comunali, non aver garantito il minimo di presenze annue;
- allontanamento in merito a colpe gravi dovute a comportamenti in contrasto a norme nazionali o che determinino rischi per l'incolumità di persone o danni;

Nei suddetti casi, il Volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatogli in uso entro trenta giorni dalla data di cessazione, in caso contrario l'Amministrazione Comunale si rivarrà sul volontario richiedendo un rimborso economico che verrà quantificato in base al materiale mancante.

ART. 9 Sospensione

Il disattendere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale, su segnalazione del Sindaco, o le procedure assegnate ai volontari dal coordinatore Comunale, eludere le direttive dello stesso, assumere atteggiamenti intollerabili o rendersi colpevoli di iniziative personali che possano compromettere l'immagine della squadra, anche al di fuori dall'attività di volontariato, il mancato rispetto delle norme del presente regolamento, a seconda della gravità, può comportare una sospensione temporanea.

La mancata osservanza da parte di Volontari Effettivi o Volontari in Prova alle presenti direttive interne o delle procedure stabilite dal responsabile coordinatore Comunale del servizio di P.C. e A.I.B. , comportano l'applicazione di Sanzioni disciplinari come previsto all'art. 17.

ART. 10 Doveri del Volontario

• Il Volontario, con l'iscrizione, si impegna ad osservare in ogni sua parte e ad ogni effetto le presenti direttive interne, le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi, nonché le disposizioni date dal Sindaco o suo Delegato, dal Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile, dal Funzionario Comunale incaricato al coordinamento della struttura.

Le infrazioni al presente Regolamento comportano l'applicazione di sanzioni disciplinari previste all'art. 17 che verranno disposte dal Dirigente Comunale la V° Ripartizione UTC PC, mediante comunicazione scritta al volontario.

- Il Volontario deve rifiutare incarichi richiesti in contrasto con le Leggi dello Stato o che possano cagionare pericoli per se o a terzi o arrecare danni ad immobili o cose;
- Il Volontario si impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento, a partecipare alle esercitazioni e a collaborare alle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione quando richiestogli nonché ad aiutare , in base alle proprie disponibilità di tempo e secondo le disposizioni del Direttivo, nei lavori di quotidiana manutenzione del sito;
- Il Volontario, si impegna a indossare l'uniforme indicata di volta in volta, a custodirla integra nella forma e nell'aspetto ed a farne un corretto uso integrandola, a scopo protettivo, con le dotazioni di sicurezza previste dalla Legge. Si impegna altresì al corretto uso ed alla custodia adeguata delle attrezzature personali affidategli;
- Il Volontario si impegna ad astenersi da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale nell'ambito della Protezione Civile, si impegna altresì a collaborare con il responsabile dell'ufficio Comunale di Protezione Civile garantendogli il giusto supporto ed agevolandolo nei suoi compiti rispettando i suoi richiami ed assistendolo, nei limiti della proprie disponibilità, nel contribuire a rendere la struttura Comunale, che rappresenta, sempre più efficiente rispettando i ruoli già definiti all'interno della Squadra Comunale;
- Il Volontario dovrà adoperarsi per garantire almeno n. 10 servizi nell'arco dell'anno , di cui almeno 5 richiesti dall' Amministrazione Comunale e n. 3 da Enti esterni o patrocinati dal Comune.

ART. 11 Diritti del Volontario

- Tutti i Volontari hanno diritto a partecipare, nelle forme previste, alle riunioni nonché ad essere impiegato nelle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione, a partecipare alle esercitazioni ed a collaborare alle iniziative del Gruppo con le limitazioni previste dal presente Regolamento;
- ed ad esimersi dal compiere operazioni giudicate rischiose per la propria ed altrui incolumità fisica;
- Il Volontario ha diritto di godere dei benefici previsti dal D.P.R. 194/2001 previsti per operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile;
- In caso di interventi di P.C. e di spegnimento di incendio sul territorio Comunale con tempi di lavoro previsti superiori alle 6 ore, il volontario ha diritto di essere rifornito con generi alimentari;
- Il volontario Capo Squadra responsabile dell'intervento, dovrà assicurare ai volontari impegnati nelle operazioni , previa comunicazione al Funzionario Comunale od al reperibile di P.C., della necessità d'approvvigionamento di generi alimentari con l'ausilio di incaricando un volontario scelto a sua discrezione;

- In caso di controversie inerenti al servizio svolto, il volontario ha diritto di farsi assistere da un altro volontario di sua fiducia;

Art. 12 Mezzi e Materiali

- Il materiale affidato alla squadra di Protezione Civile di Ventimiglia è e rimarrà di proprietà Comunale. La consegna e l'uso di detto materiale è demandata ad un volontario (incaricato alla gestione del magazzino) che ne dovrà tenere scrupolosamente la custodia inventariando, in un libro di carico e scarico tutto il materiale. Egli dovrà decidere, in base alle scelte e criteri stabiliti dalla struttura ed alla disponibilità del magazzino, l'affidamento del materiale ai volontari e per soddisfare le richieste Comunali nello svolgimento dei servizi;
- Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia si impegnano al corretto utilizzo ed alla custodia adeguata dell'uniforme e delle attrezzature personali loro affidate;
- La guida dei mezzi di proprietà Comunale affidati ai volontari della protezione civile iscritti regolarmente nell'Albo Comunale, è autorizzata dall'Amministrazione Comunale a tutti i volontari possessori di regolare patente B o superiore, con controllo annuale della validità della stessa. L'autorizzazione alla guida può essere sospesa insindacabilmente in qualsiasi momento ad un singolo volontario, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dal Dirigente del Servizio o dal responsabile dell'Ufficio di protezione Civile comunicando il provvedimento per iscritto al singolo volontario ed ai rappresentanti degli stessi e verrà affissa nell'apposita bacheca posta all'interno del sito operativo;
- l'uso dei mezzi, da parte dei volontari, è autorizzata solo ed esclusivamente in caso di interventi urgenti richiesti dagli Enti preposti. In caso contrario le uscite dei mezzi debbono essere regolarmente autorizzate dal Dirigente del Settore o dal responsabile dell'ufficio protezione Civile, che ne legitimeranno l'uso;
- In caso di uscite esterne al territorio Comunale nonché fuori dal territorio Nazionale, i volontari dovranno essere autorizzati ad usare i mezzi mediante apposita determina Dirigenziale su proposta del Responsabile dell'Ufficio. Per interventi urgenti ed imprevedibili, tali da non consentire all'ufficio di predisporre la giusta documentazione il responsabile dell'ufficio provvederà, qualora lo ritenga opportuno, ad autorizzare l'uscita mezzi comunicando tempestivamente al Dirigente del servizio, predisponendo successivamente apposita determina. Detta autorizzazione verbale in caso di necessità potrà essere emanata anche dal reperibile Comunale, dopo aver comunque sentito il Responsabile di P.C. o il Dirigente in caso di sua assenza;
- Ogni Automezzo affidato ai volontari dovrà essere dotato di apposito registro di uscita. Esso dovrà essere compilato da colui che sarà alla guida del veicolo. L'apposito modulo da compilare prevede: l'indicazione della destinazione, i Km percorsi, nome dell'autista firma e data di uscita. Fotocopia di tale modulo dovrà essere consegnata ogni fine mese al responsabile dell'ufficio;
- L'uso dei mezzi di segnalazione acustica e visiva (giro faro blu e sirena) rimane di responsabilità esclusiva di chi conduce il mezzo antincendio AIB, specificando che essi vanno usati solo ed in caso di provata e richiesta emergenza, ricordando che tale utilizzo in caso di incidente con colpa o uso improprio non comporta l'esonero da eventuali responsabilità civili e penali, seppur il mezzo risulti coperto da assicurazione;
- Il rifornimento di combustibile dei mezzi, da effettuarsi obbligatoriamente presso il fornitore abituale del Comune, è dato in carico al responsabile dell'ufficio. In sua assenza o su sua richiesta, potrà avvalersi di un volontario, responsabile di settore od il Reperibile della Protezione Civile Comunale;
- Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia gestisce locali, mezzi e materiali assegnatogli dal Comune di Ventimiglia a fini esclusivi di Attività di Protezione Civile. Il materiale ed i mezzi affidati ai volontari, essendo di proprietà Comunale, può essere usato, su esclusiva richiesta del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, dal Sindaco o dal funzionario Comunale, da soggetti esterni alla Squadra Comunale, anche per necessità

non inerenti la Protezione Civile ma dettate da bisogni comuni. Dette necessità potranno comportare anche la partecipazione e collaborazione dei volontari qualora venisse ritenuto opportuno e tale da richiedere la loro assistenza;

- L'uso dei cellulari di servizio affidati ai responsabili volontari è di stretta responsabilità degli stessi e dovranno essere usate solo per scopi inerenti la protezione civile o AIB e non a scopi personali. L'uso improprio degli stessi ne legittimerà il ritiro da parte del responsabile Amministrativo dell'ufficio Protezione Civile, riservandosi di chiedere l'applicazione di un provvedimento disciplinare ed un risarcimento spese derivanti dall'uso non appropriato del cellulare;

ART. 12 Bis Aggiornamenti

- Nel limite della loro disponibilità di tempo i Volontari devono garantire la propria partecipazione a corsi di formazione professionale;
- Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia, si impegnano a seguire, durante l'anno, i corsi di aggiornamento organizzati dai vari Enti che siano essi pratici e teorici, nonché di assistere alle riunioni dove i volontari più esperti o quelli che hanno già svolto corsi professionali, illustreranno comportamenti e atteggiamenti da tenere durante gli interventi operativi.

ART. 13 Assicurazione

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia, durante i loro interventi sono assicurati a spese del Comune.

La copertura assicurativa copre infortuni verificatisi sia durante gli interventi operativi e per le attività strettamente connesse alle stesse, sia addestrativi che organizzativi, sia per i servizi di competenza affidati dall'Amministrazione comunale e per tutte le attività di A.I.B..

Omissis

ART. 16 Partecipazione

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Ventimiglia, come segno di solidarietà, sono tenuti a partecipare, indipendentemente dal Settore di appartenenza, alle attività del Gruppo, con impegno, lealtà e spirito di collaborazione (vedasi altresì Art. 6).

Possono altresì promuovere iniziative intese a favorire lo sviluppo di esperienze nei Settori di attività del Servizio di Protezione Civile, nonché aderire ad iniziative, anche al di fuori dell'Ambito Comunale, finalizzate a favorire lo scambio di esperienze tra Enti, Associazioni e Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile. Iniziative personali che i volontari intendessero prendere all'interno del gruppo, o che coinvolgano l'immagine dello stesso devono prima essere autorizzate dal Dirigente la V Ripartizione e dal Responsabile Comunale del Servizio di Protezione Civile.

ART. 17 Sanzioni Disciplinari

L' inosservanza alle norme contenute nelle presenti direttive interne della squadra comunale o comportamenti che possono in qualsiasi modo, inficiare o sminuire l'operato del G.C.V. di P.C. comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari.

A seconda della gravità delle infrazioni commesse i volontari possono incorrere nelle seguenti sanzioni disciplinari :

- **Richiamo verbale**
- **Richiamo Scritto**
- **Sospensione temporanea**
- **Esclusione dal gruppo**

Le sanzioni, ad eccezione del richiamo verbale che può essere anche attuato dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, vengono applicate dal Dirigente di U.T.C. P.C., responsabile del servizio, sentito, se nel caso, il parere del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Il Dirigente Comunale avvia un procedimento disciplinare di propria iniziativa, qualora sia in possesso di elementi che siano riconducibili a violazioni a quanto stabilito al comma 1 del presente articolo, previa acquisizione di apposita relazione dei referenti dei volontari, o del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile che evidenzia l'infrazione commessa, o da un iscritto al Gruppo Comunale nonché su relazioni inoltrate dai Reperibili Comunali di P.C..

La sanzione disciplinare, ad eccezione del richiamo verbale, non può essere adottata senza previa contestazione scritta dell'addebito, e senza aver sentito il volontario a sua difesa, il quale può presentare controdeduzioni scritte prima della data della convocazione.

E' facoltà del volontario presentare ricorso entro e non oltre 10 gg. dall'applicazione del provvedimento al Sindaco, per l'eventuale suo insindacabile giudizio definitivo.

Art. 18 Norme transitorie

Le presenti direttive interne della squadra comunale avranno efficacia dalla data di approvazione da parte della Giunta Comunale e sostituiranno le precedenti norme adottate con precedenti atti.

Ventimiglia, 19 luglio 2010.

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E AIB